

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.8 - SAN SALVARIO - CAVORETTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

C.8 – ORDINE DEL GIORNO “COMMISSIONE COMUNALE ANTIMAFIA E CORSO FORMATIVO DI AVVISO PUBBLICO.

CONSIDERATO CHE

Alcune indagini dimostrano, ogni giorno di più, la presenza capillare e drammaticamente ordinaria della criminalità organizzata di stampo mafioso su tutto il nostro territorio.

CONSIDERATO IN PARTICOLARE CHE

- Già negli anni '90, si ravvisava un'evidente e conclamata presenza della criminalità organizzata di stampo mafioso nel nord Italia (prova ne fu lo scioglimento del Comune di Bardonecchia, il 28 aprile del 1995 per “l'esistenza di condizionamento degli amministratori da parte della criminalità organizzata”).
- Nella notte tra il 7 e l'8 giugno 2011, la Procura di Torino ha coordinato l'operazione “Minotauro” che ha condotto a 150 arresti e 117 milioni di euro in beni confiscati tra la Provincia di Torino (in importanti comuni come Chiasso, Courgnè, Moncalieri, Rivoli e Volpino), la Provincia di Milano, la Provincia di Modena e la Provincia di Reggio Calabria, facendo emergere “inquietanti intrecci tra criminalità organizzata e politica”. Attraverso questa operazione, brillantemente coordinata dal procuratore capo della Repubblica Gian Carlo Caselli, si è finalmente dimostrato come le strutture criminose si arricchiscano anche attraverso gli appalti pubblici dei comuni del nord.
- Poche settimane fa, il Governo ha proceduto allo scioglimento del consiglio comunale di Ventimiglia, dopo quello di Bordighera, per “forme di condizionamento da parte della criminalità organizzata”.
- Pochi giorni fa, la Direzione Nazionale Antimafia (DIA), nella sua relazione annuale ha certificato che “IN Piemonte la 'ndrangheta ha una consolidata roccaforte, e che è seconda, dopo la Calabria, solo alla Lombardia”.

TENUTO CONTO CHE

Il Comune di Torino è socio dell'associazione “Avviso Pubblico”, realtà nata nel 1996 per mettere in rete tutte le amministrazioni locali d'Italia per la lotta alle mafie e che questa organizza, da marzo a maggio 2012, a Torino e provincia, un corso indirizzato agli amministratori locali per la formazione civile contro le mafie sui temi della trasparenza degli appalti, della corruzione e dell'evasione fiscale.

IL CONSIGLIO DELL'VIII CIRCOSCRIZIONE INVITA

- Il Sindaco ed il Presidente del Consiglio Comunale a farsi portavoce verso lo stesso Consiglio Comunale per l'istituzione di una Commissione Comunale Antimafia, modellata sulla base della Commissione Parlamentare Antimafia, i cui precisi poteri e competenze saranno, ovviamente, stabiliti attraverso discussione in consiglio e che abbia il compito di monitorare appalti, subappalti, consulenze e in genere tutte le opere pubbliche che possono essere oggetto di interessi mafiosi o clientelari (ad esempio gare d'appalto al massimo ribasso).
- Il Presidente della Circoscrizione a favorire e sollecitare la partecipazione dei membri del suddetto consiglio ai corsi di formazione di "Avviso Pubblico".

La proposta è quindi posta in votazione. Il Consiglio procede alla votazione. Al momento del voto risultano assenti dall'aula i Consiglieri: BONAVITA-GAUDIO. Accertato il risultato della votazione palese il Presidente Levi dichiara il seguente risultato:

PRESENTI.....	20
VOTANTI.....	20
ASTENUTI.....	==
VOTI FAVOREVOLI.....	20
VOTI CONTRARI.....	==

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 20 voti favorevoli approva all'unanimità.